

Le modalità di conduzione della Inchiesta Pubblica su cava fornace stanno evidenziando i criticità che vanno a depotenziare, a rendere inconsistente e inutile questo strumento: l'inchiesta, come abbiamo già messo in evidenza nell'incontro precedente non è un privilegio concesso a noi, alle associazioni, ai cittadini, alla popolazione, ma un servizio importato previsto dalla legge per aiutare i cittadini a prendere una decisione con cognizione di causa, nell'ottica di favorire la coesione fra lo sviluppo economico e la protezione della qualità dell'ambiente.

Ripetiamo che è un grave errore lo svolgimento delle Udienze non in presenza, così come il termine temporale troppo ristretto tra le udienze. Questa inchiesta inoltre è viziata fin dalla sua origine: concessa con delibera di giunta regionale il 09 ottobre deve durare perentoriamente 90 giorni, e chiudersi entro il 7 gennaio. In questo modo non sarà possibile per noi cittadini, associazioni, comitati,, per tutti quelli che non parteciperanno alla conferenza dei servizi, compreso il commissario Dott. Piccinini valutare le integrazioni richieste a settembre dalla regione al gestore PAA, gestore che ha chiesto ed ottenuto 180 giorni di proroga per consegnarli

Dal dibattito sulle modalità accelerate, visto che come detto la discrasia temporale tra proroga concessa al gestore per la consegna delle integrazioni e la chiusura dell'inchiesta al 7 gennaio impedisce una valutazione completa del progetto, tante sono state le voci che si sono unite a noi per chiedere la sospensione della procedura di inchiesta pubblica. La presidente ha rigettato le nostre richieste invocando risposte verbali degli uffici regionali della Direzione Ambiente energia, nonostante che quando abbiamo interpellato la responsabile di questa unità ci è stato risposto, cito testualmente dalla pec che "Per quanto sopra questo settore non è il soggetto da coinvolgere in merito alle modalità di svolgimento dell'Inchiesta Pubblica. Si prega pertanto, al fine del buon andamento del procedimento, di indirizzare le comunicazioni riguardanti l'inchiesta pubblica alla Presidente della medesima senza coinvolgere il settore scrivente." Nella seduta del 20 novembre, proprio citando questa risposta e il continuare da parte della presidente a negare sospensioni sulla parola mai scritta degli uffici regionali tante sono state le richieste di un parere scritto da parte dell'avvocatura regionale sulla normativa che regola l'inchiesta pubblica e sulla sospensione. Lei presidente avrebbe dovuto farsi promotore verso l'avvocatura, sempre tramite pec, per l'ottenimento di questo parere. Siamo a chiederLe se si sia opportunamente attivata e quale risposta scritta abbia ottenuto dall'avvocato della regione, di cui le chiedo a nome del comitato dei cittadini copia. In caso di mancanza di risposte ci aspettiamo che la presidente a garanzia dell'inchiesta sospenda la procedura in attesa che venga definita la questione ^{SCRITTE} *CON PARERE SCRITTO DA PARTE DELL'AVVOCATURA* ^{ESCI D'ASSETTO CHE LO} *LA FATO*

Sempre nella seduta del 20 novembre è stata riportato che nell'ultimo rapporto ambientale relativo al 2023, redatto da Arpat, sono risultati sforamenti molto importanti di Ferro, Manganese, Triclorometano, Solfati e arsenico. Gli sforamenti relativi al Ferro e Manganese sono nel Pieziometro 7 posto a valle della discarica (sforamenti considerati hot spot). Sforamenti di Ferro sono presenti anche nel Pieziometro 10. Sforamenti di triclorometano sono presenti nei Pieziometri 7 e 10 (valore pieziometro 10 peggiorato rispetto agli anni precedenti). Per quanto riguarda i Solfati ci sono sforamenti nella sorgente S3. Alla luce di questo relazione, oltre che per le analisi sui fumi provenienti dai camini presenti in discarica è emerso da parte degli intervenuti la necessità di convocare enti tecnici quali Arpat per svolgere audizioni di chiarimento su queste criticità. Da qui abbiamo chiesto che la Presidente, che ricordiamo essere un garante della funzionalità del percorso partecipativo della Inchiesta Pubblica non un dominus che decide chi e cosa si deve trattare nelle Udienze, proceda a inoltrare ad ARPAT richiesta, tramite PEC, di presenziare alla prima seduta disponibile, ovvero quella odierna. Chiedo quindi a nome di tutto il comitato, e credo anche a nome

di tutti i presenti se Arpat è stata contattata per iscritto e se risulti presente con un proprio tecnico o referente. In caso di assenza di Arpat, ci aspettiamo che la presidente sospenda l'inchiesta, in attesa che Arpat non dia date disponibili per poter partecipare, a garanzia che si possa avere un confronto chiaro sullo stato attuale della matrice ambientale.

il comitato e Italia Nostra hanno inoltrato tramite pec in data 27 novembre alla Presidente la seguente missiva che vorrei leggere a tutti i presenti, affinché venga messa anche agli atti di questa inchiesta:

"Alla Presidente dell'inchiesta pubblica, Dott.ssa Ottavia Cardillo

Il Comitato dei cittadini per la chiusura di Cava Fornace inoltra le seguenti note in riferimento al commissario Ing. Francesca Aiello che prende parte all'inchiesta pubblica:

1) La legge regionale ma anche le direttive della Regione con la DGR 1170/2023 definiscono nel compito dei Commissari la redazione della Relazione finale della Inchiesta, la quale deve contenere la posizione di tutte le parti partecipanti. Questo comporta, per interpretazione, che i Commissari non sono parte nella Inchiesta ma garanti che tutto quello che è emerso dalle udienze venga riportato nella Relazione. Se sono garanti devono quindi tenere un comportamento, nelle udienze, consono al ruolo, pena la loro esclusione. Le chiediamo di richiamare la direttrice/commissaria Ing. Francesca Aiello a mantenere il suo ruolo di garante durante le udienze, senza commentare nè a parole nè con altri comportamenti il dibattito nelle udienze.

2) Inoltre, rivestendo contemporaneamente sia il ruolo di Commissario di codesta Inchiesta Pubblica che quello di Direttrice della Discarica di Cava Fornace, non è opportuno che l'Ing. Aiello partecipi alla stesura del Parere finale della Presidente, questo perché nel suo ruolo di Direttrice lei avrà la possibilità di partecipare alla Conferenza dei Servizi, cosa che invece è impedita (se non come al massimo mero osservatore) al Commissario Geologo Piccinini e qualsiasi altro rappresentante del Comitato. Oltre a ciò, proprio in virtù del doppio ruolo ricoperto dall'Ing. Aiello, riteniamo che, al momento della Relazione finale dell'Inchiesta Pubblica, il parere della suddetta non potrà necessariamente essere neutrale"

La risposta della presidente non dà risposte a quanto è stato chiesto e sollevato. Noi non solleviamo dubbi alcuni sulle competenze tecniche dell'ing. Aiello, ci mancherebbe, ma evidenziamo come debbano essere oggetto di richiamo e ammonizione i comportamenti non adeguati al ruolo di commissario. Abbiamo anche voluto sottolineare come il doppio ruolo dell'ing Aiello non risponda a nostro avviso ai principi di imparzialità che dovrebbe essere garantito, aldilà del fatto che i commissari risultino essere espressione delle posizioni contrapposte. nella pec del 29 novembre, non vengono fornite argomentazioni adeguate e soddisfacenti.

nella sua risposta però si legge che vista "l'r 1072010 e gdr 1170/2023 appare chiara la funzione della presidente quella di garantire il bilanciamento delle posizioni in quanto la ritrae in posizione di terzietà rispetto alle parti". Parole importanti che non devono rimanere solo sulla carta, parole che devono essere supportate da fatti e azioni da parte della presidente. Finora non siamo stati molto soddisfatti. Auspichiamo che oggi quanto ci dirà la presidente sulle comunicazioni a e dall'avvocatura e su Arpat, confermino la sua funzione di garanzia per i cittadini di un'inchiesta volta a chiarire il progetto e le criticità sollevate. Se non fosse così sarebbe grave e poco spiegabile.

Attendiamo fiduciosi le sue risposte, la documentazione a corredo e le opportune eventuali azioni
sospensive a garanzia di un percorso partecipativo trasparente.

Grazie a nome del comitato dei cittadini contro la discarica